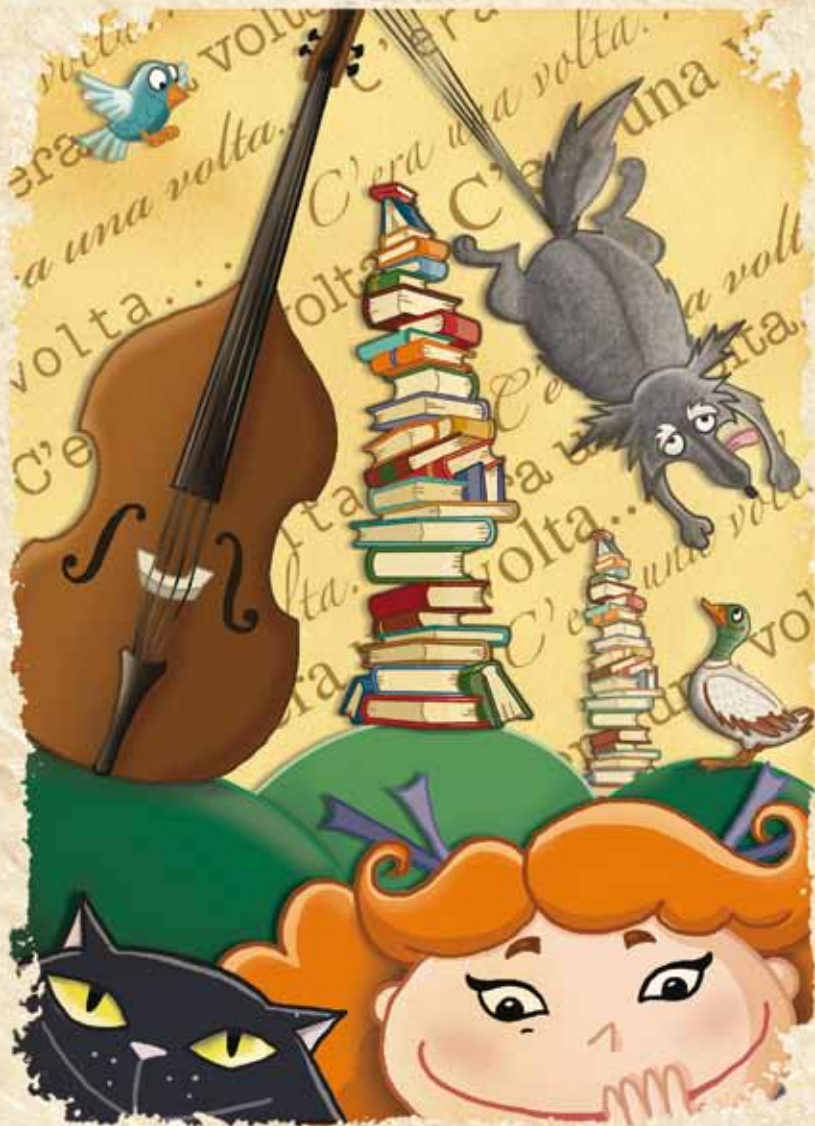


**i piccoli
pomeriggi
musicali**

TEATRO

DALVERME
I POMERIGGI MUSICALI
10° anno



Disegni: Cinzia Piazzoli per MCS

PIERINO E IL LUPO E... ALTRE STORIE

DOMENICA 15 MAGGIO 2011 ore 11.00

Musiche

Attrice: **Benedetta Borciani**
Ensemble **I Piccoli Pomeriggi Musicali**
Orchestra **I Piccoli Pomeriggi Musicali**
Direttore: **Daniele Parziani**

PIERINO E IL LUPO E... ALTRE STORIE

Sergej Prokof'ev

Pierino e il Lupo

Carla Reborà

La Principessa Musica

John Williams

Tema da Schindler's List
Violino solista: **Igor Riva**

Hans Zimmer

He's a Pirate da "I Pirati dei Caraibi"

Benedetta Borciani

Nasce in una famiglia di teatranti e musicisti e fin da bambina studia sia musica (canto e violino) e teatro. Si diploma alla Scuola del Teatro Stabile di Torino nel 2006 e da allora lavora, tra gli altri, con Guido De Monticelli, Giorgio Albertazzi, Andr  e Ruth Shammah, Sebastiano Lo Monaco, Walter Pagliaro, Giuliano Montaldo, Franco Branciaroli, Massimo Popolizio.   bilingue (italiano e inglese) e ci  le ha consentito di lavorare spesso all'estero, in particolare ai festival di Edimburgo e Avignone.

La Principessa Musica di Anna Maria Bordin

La musica dedicata all'infanzia ha da sempre il fascino del rito iniziatico, degli albori di un mondo di suoni e poesia che si rivela a coloro che iniziano un lungo cammino di conoscenza. Le pagine scritte per i bambini lusingano il loro mondo interiore e portano piccole verit  musicali che si aprono progressivamente a profondit  nascoste. I compositori che hanno affrontato la scrittura musicale per i principianti sanno che la semplicit  di quelle pagine   il luogo dove si incontrano e si uniscono conoscenze pedagogiche, strumentali e musicali. La Principessa Musica potrebbe essere compresa cos , come un mito della nascita musicale, una fiaba densa di significati e una essenziale presentazione di gesti pianistici fondamentali. La dimensione pi  originale e interessante di questo lavoro, per , si coglie in un delicato teatrino delle voci e in una inconsueta spazialit  che sembra riferirsi molto pi  ad una cameretta dei giochi che ad una sala per musica. E per comprendere questo etereo teatro di voci e suoni che occorre parlare del primo bambino che ha suonato La Principessa Musica. Autistico e gravemente ipovedente, Gabriele   stato il bambino per cui Carla Rebor  ha composto, il bambino per il quale quel teatrino avrebbe rappresentato un momento di condivisione e di gioco, in nome di quell'unica abilit  posseduta, la musica. Se la comunit  scientifica ha da molti anni rivolto la sua attenzione ai "savant" musicali, cercando spiegazioni ad un fenomeno che ha altrimenti i contorni dell'evento miracoloso, il mondo della musica fatica ad accettare che un bambino possa avere problemi sostanziali come l'autismo e l'ipovisione e un talento musicale cos  evidente da sembrare inspiegabile e inaccettabile. Oggi Gabriele   inserito in un Istituto Superiore di Studi Musicali e sembra molto lontano il giorno in cui chiesi a Carla di scrivere qualcosa per lui. Ma se quel mito dell'inizio musicale pu  essere una lettura sensata per tutta la musica per l'infanzia, nella genesi della Principessa Musica esso ha un significato anche pi  forte, e rappresenta l'unica Fiaba, l'unica Principessa, l'unico Inizio possibili per un bambino autistico. Con la musica Gabriele ha iniziato un lungo e faticoso cammino di riscatto.

Urrà per la musica

di Margherita Senes

Mese dopo mese, domenica dopo domenica, quasi senza accorgercene, siamo arrivati al nostro **ultimo appuntamento**

insieme. Almeno per quest'anno...

La musica ci ha fatto provare **tante emozioni** e ormai

l'orchestra, con tutti i suoi fantastici strumenti,

non ha quasi più segreti per noi.

Bambini, vi siete accorti quanto sono importanti **le orecchie**

e quanto è bello e interessante **ascoltare**?

Ci sono tanti modi per divertirsi e divertirsi vuol dire fare qualcosa

che di solito non si fa, qualcosa di speciale e sorprendente, come

andare a teatro e **assistere ad un concerto**. Abbiamo scoperto

che la musica ha il potere unico di amplificare le **nostre emozioni**,

di farle diventare più grandi e intense, insomma.

Ascoltando una certa **melodia** o suonando uno **strumento**,

potremmo avere la sensazione di provare uno strano **brivido** che

cresce piano piano e si trasforma in **pelle d'oca** o **batticuore**,

senza che possiamo farci nulla.

Ma niente paura, è solo la magia e **la bellezza** della musica!

Allora non ci rimane che gustare fino all'ultima nota il concerto di

oggi e cercare di conservare dentro di noi **un po' di quella**

magia il più a lungo possibile, magari per tutta **l'estate**...

A proposito, sono sicura che per le vacanze avete dei programmi piacevoli e appetitosi, ma voglio farvi una proposta alternativa: che

ne dite di una **gita nel bosco** in compagnia del mio amico Pierino e di suo nonno, alle prese con un **lupo affamato**, un'anatra pasticciona,

un gatto birichino e un **uccellino coraggioso**?

Se amate il mare, invece, ho qui pronta una fantastica **crociera**

ai Caraibi a bordo del famoso **Vascello Fantasma**, con inclusa

un'escursione sull'**Isola degli Spettri**

e un'avvincente **caccia al tesoro**!

Iniziate a pensarci e intanto... mettetevi in ascolto.

BUONE VACANZE!

Storia de I Piccoli Pomeriggi Musicali

L'orchestra "I Piccoli Pomeriggi Musicali" debutta al Teatro Dal Verme il 10 marzo 2007 con I Musicanti di Brema. un'orchestra speciale, fatta di ragazzini tra i 7 e i 17 anni che da grandi vogliono fare i musicisti. Per questo studiano musica in Conservatorio, nelle diverse Scuole di Musica di Milano e sono entrati a fare parte dell'Accademia di Formazione Orchestrale dei Piccoli Pomeriggi Musicali. Se vuoi suonare in orchestra, infatti, non basta saper suonare uno strumento, bisogna imparare a suonare insieme agli altri.

L'Accademia dei Piccoli Pomeriggi Musicali ti insegna proprio questo: impari quali sono i ruoli orchestrali, l'importanza del lavoro di gruppo, le prove a sezioni, la metodologia per la risoluzione dei problemi d'insieme, il raggiungimento di un suono d'orchestra, l'intonazione, le arcate, i fraseggi musicali. Siccome si può imparare solo suonando, le lezioni dell'Accademia coincidono con le prove per preparare il concerto che viene poi presentato al pubblico.

Sai come è importante fare i concerti in pubblico per imparare a stare sul palcoscenico, a trovare la concentrazione, a reagire ai piccoli incidenti che si possono verificare mentre suoni dal vivo? Sai come è bello quando impari a "sentire" il pubblico che ascolta, quando capisci che la musica che suoni insieme a tutti i tuoi compagni emoziona il pubblico in platea?

Il direttore della Piccola Orchestra I Pomeriggi Musicali è Daniele Panziani. È con lui che I Piccoli Pomeriggi Musicali compiono il loro percorso didattico, fanno tutte le prove e preparano i concerti. Non solo quelli che vengono eseguiti al Teatro Dal Verme.

Come tutte le orchestre, infatti, anche I Piccoli Pomeriggi girano per i teatri, tenendo concerti in Italia e all'estero.

Orchestra I Piccoli Pomeriggi Musicali

Primi Violini

Paola Cardarelli
Niccolò Cazzola
Diego Ceretta
Francesco Della Volta
Sofia Gimelli
Marina Mainardi
Fabiola Marcenaro
Lorenzo Meraviglia
Viola Muneratto
Francesco Porzio
Federica Trombetta

Viola

Barbara Massaro
Stefano Musolino

Violoncelli

Michele Cardarelli
Marco Maggi
Marcello Poggi
Francesco Tamburini

Faluto

Carlotta Petri

Oboe

Luca Ragona

Clarinetto

Lorenzo Bollani

Trombe

Alessio Dal Piva
Flavia Pedretti

Sax

Riccardo Savioli

Trombone

Davide Pogliani

Percussioni

Letizia Grassi
Diego Verzeroli

Pianoforte

Stefano Borsatto

